

RIMPASTO

FUORI SEI ASSESSORI, VIA ANCHE DONATI

Comune, giunta azzerata

NAPOLI. Azzerata la giunta della rivoluzione arancione del sindaco Luigi de Magistris. Entrano Nino Daniele (nella foto a destra), Francesco Moxedano, Alessandro Fucito, Mario Calabrese, Roberta Gaeta e Anna Ferrara (nella foto a sinistra). Nel pomeriggio di oggi il decreto ufficiale di nomina. Lasciano l'incarico gli assessori Anna Donati (Mobilità), Lui-

gi De Falco (Urbanistica), Antonella Di Nocera (Cultura e Turismo), Marco Esposito (Sviluppo e Commercio) ed Enrico Panini (Lavoro).

PRIMO PIANO A PAG.2



COMUNE

RESTANO SOLO TRE ASSESSORI DELLA RIVOLUZIONE ARANCIONE, VIA ANCHE IL RESPONSABILE DELLE ZTL

Rimpasto, il sindaco azzerò la giunta

di Pierluigi Frattasi

NAPOLI. Un rimpasto casalingo per la giunta arancione: senza big e col sindaco Luigi de Magistris che pesca direttamente nel proprio cortile. Sei le uscite e le entrate. Il riaspetto interno si caratterizza fin da subito come un mix tra politica e società civile. Entrano Nino Daniele, Francesco Moxedano, Alessandro Fucito, Mario Calabrese, Roberta Gaeta e Anna Ferrara. Il primo cittadino presenterà ufficialmente la squadra questa mattina in consiglio comunale. Nel pomeriggio il decreto ufficiale di nomina.

Lasciano l'incarico gli assessori Anna Donati (Mobilità), Luigi De Falco (Urbanistica), Antonella Di Nocera (Cultura e Turismo), Marco Esposito (Sviluppo e Commercio) ed Enri-

co Panini (Lavoro). Il sesto assessore uscente è Bernardino Tuccillo, già dimessosi, in polemica con l'amministrazione, lunedì mattina.

La squadra della "Rivoluzione arancione" del 2011 viene rinnovata per tre quarti. Della rosa iniziale restano solo Sodano, Tommasielli e Palmieri.

Ore di lavoro intenso a Palazzo San Giacomo per rifinire la lista dei nomi e distribuire le deleghe. La giornata di de Magistris inizia prestissimo, con un fitto giro di incontri con i gruppi politici ed i candidati assessori: da Calabrese a Moxedano e Fucito. Fallisce il tentativo di portare Sel a Palazzo San Giacomo. Nonostante il fitto confronto tra il sindaco e Nichi Vendola ed un ultimo meeting convocato sul filo del rasoio attorno alle 18. Tutto rinviato a tempi migliori, anche se resta il pieno sostegno al sindaco dei vendoliani.

Più complessa la partita della distri-

buzione delle deleghe, che ha tenu-

to impegnato l'ex pm fino a notte inoltrata. A Nino Daniele, portato in squadra in extremis dopo una difficile mediazione, spetterà il compito di fare da pontiere col Pd. Già vicepresidente della giunta regionale in quota Ds e sindaco di Ercolano, nonché dirigente dell'Anci, l'associazione dei comuni italiani, e presidente del-



Peso: 1-8%,2-35%

l'Osservatorio sulla camorra e l'illegalità in Campania, Daniele, pur non essendo tesserato democrat, è comunque vicino all'area Pd, anche se il partito, ufficialmente, ribadisce di voler restare fuori dalla squadra di governo. Si avvia a prendere il posto di Antonella Di Nocera alla Cultura.

Lascia la giunta anche Anna Donati, assessore alla Mobilità ed alle Infrastrutture, ideatrice delle Ztl cittadine e sotto inchiesta, assieme al sindaco, per l'indagine sulle buche. A sostituirla l'ex pm ha chiamato l'ingegnere Mario Calabrese, professore di Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia alla Federico II, che prenderà anche la delega al sottosuolo. Tra le new entry spiccano i due capigruppo di maggioranza di via Verdi Francesco Moxedano

no (Idv), e Alessandro Fucito (Fds-Lpa). Il primo raccoglierà il testimone lasciato da Tuccillo, prendendo le deleghe al Personale, all'Anagrafe e

all'Avvocatura comunale. Fucito, invece, si occuperà del Patrimonio, competenza finora dell'assessore Carmine Piscopo, che si avvicinerà, invece, col collega architetto De Falco all'assessorato all'Urbanistica. Con l'uscita di Donati e Di Nocera, a rimpolpare la quota rosa ci penseranno Roberta Gaeta e Anna Ferrara. Alla prima, esperta di abusi sui minori e proveniente dall'universo Gesco delle coop, va la

delega alle Politiche Sociali. Ferrara, invece, si occuperà di Lavoro e Commercio.

Con Moxedano e Fucito a Palazzo San Giacomo, nel consiglio comunale si procederà alla surroga con i primi dei non eletti. Saranno sostituiti rispettivamente da Simona Marino, docente di Filosofia Morale alla Federico II, ed Elio Izzi, consigliere Fds alla IX Municipalità Soccavo-Pianura.

Licenziati in cinque: Donati, De Falco, Esposito, Di Nocera e Panini. Tuccillo si era dimesso venerdì. Sapeva che sarebbe stato cacciato



Nino Daniele



Sandro Fucito



Francesco Moxedano



Anna Ferrara



Roberta Gaeta

